

TRONCHETTO/1

Cantieri Actv

Alla luce della possibilità che al Tronchetto Actv realizzi i suoi nuovi cantieri per la manutenzione, e che quindi vada a dismettere quelli di Sant'Elena, il capogruppo di Alleanza nazionale in Municipalità ha chiesto al presidente Enzo Castelli che venga fatta chiarezza su modi e termini del progetto. Pietro Bortoluzzi si è soffermato in particolare sulla reale situazione della viabilità (automobilistica ed acquea) al Tronchetto e sui progetti previsti da Comune, Actv e commissario al Traffico Acqueo. «E questo per evitare che la voce democratica della città venga scavalcata dagli interessi di lobbies o aziende» scrive Bortoluzzi in una interpellanza rivolta a Castelli, invitandolo ad attivarsi urgentemente per un incontro con i vertici di Actv, il commissario Vianello e i rappresentanti sindacali dell'azienda, per avere un quadro di insieme sul futuro del Tronchetto. Secondo l'esponente di An «la realizzazione del People Mover sarebbe ancora lontana e i lavori della stazione di pompaggio Vesta alquanto in ritardo, mentre i progetti legati al Centro interscambio merci sembrerebbero ancora tutti da definire darsena compresa». I timori di Bortoluzzi sono orientati soprattutto in una possibile sovrapposizione dei progetti mettendone a repentaglio alcuni aspetti. «Chiedo inoltre informazioni sulle reali volontà dell'Amministrazione circa l'area dell'attuale cantiere Actv di Sant'Elena e sulle concrete ipotesi di finanziamento dei vari progetti» conclude l'esponente di An, «da quello residenziale per Sant'Elena a quello cantieristico per il Tronchetto». Aggiungendo di temere che possa saltare lo sviluppo residenziale previsto da tempo a Sant'Elena. Uno degli aspetti principali del possibile rilancio dell'isola. (s.b.)